

Il figlio di Casalegno: «I terroristi restino in carcere»

La Stampa ha dato ieri ospitalità ad una lettera di Andrea Casalegno, figlio del giornalista assassinato dalle BR nel '77 a Torino...

Non è la prima volta che il figlio del giornalista ucciso interviene pubblicamente sul tema del terrorismo e della violenza politica...

Non sembra che oggi, a quasi due anni di distanza, «Lotta continua» sia disposta a ripetere l'esperienza...

Che cosa diceva Casalegno di tanto scardato in risposta ai quesiti del quotidiano?

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

«Lotta continua» non è un'organizzazione politica, ma un movimento di lotta politica...

Processo per direttissima per detenzione di armi

La Conforto accusa Piperno: «Mi chiese di ospitare due persone»

Ha confermato così le precedenti dichiarazioni - La Faranda e Morucci non hanno voluto essere presenti in aula - I rapporti tra i vari personaggi del gruppo



ROMA - Giuliana Conforto al suo ingresso in aula

ROMA - Si fu proprio Piperno a chiedermi di ospitare Enrico e Gabriella. Continuando a chiamare la Faranda e Morucci con i loro pseudonimi...

Rapporto DIGOS su Klar e la Schulz

Due terroristi tedeschi della RAF visti a Roma presso un'ambasciata?

ROMA - Christian Klar e Adelheid Schulz, due tra i più noti terroristi tedeschi della RAF, si troverebbero a Roma...

Christian Klar è nato a Friburgo nel 1952. Dopo avere studiato all'università di Heidelberg, passò alla clandestinità...

A Milano sciopero dei commercianti

Contro la droga negozi chiusi nella zona di Porta Ticinese

Protesta contro gli spacciatori e la carenza di interventi

Dalla nostra redazione

MILANO - Per la prima volta in Italia, i negozianti di un intero quartiere scenderanno in sciopero...

La zona di Porta Ticinese è apparentemente omogenea: case popolari, case di ringhiera, vecchie, il selciato sulle strade...

curamente il più noto, e assieme il meno sicuro, quello dove l'eroina tagliata con stricnina ha ucciso con maggiore frequenza...

Spesso, l'avversazione della gente per il «drogato» non fa dunque distinzione tra la vittima del meccanismo dell'eroina e lo spacciatore...

Lo «Scorpion» usata anche contro Rossi e Cacciafesta?

ROMA - La mitraglietta «Scorpion» è un'arma usata dalle Br non solo per uccidere Aldo Moro...

A questi risultati sono giunte le indagini compiute dai carabinieri e dalla polizia...

Dalla nostra redazione

che chiede, subito, misure di controllo più selettive, più efficaci (lasciando perdere alcuni interventi di polizia molto dimostrativi per uomini e mezzi)...

La sua arroganza e la sua sicurezza si reggono sui controlli inefficienti, sulle scarse forze a disposizione di polizia e carabinieri per combatterli...

di viale Giulio Cesare. Il processo è stato aggiornato al 27 giugno prossimo. L'aula della nona sezione penale del tribunale è presieduta dal dottor Marotta...

Nel carcere di Verona

S'impicca in cella l'ultimo del gruppo dilaniato a Thiene

Lorenzo Bortoli aveva già tentato due volte il suicidio - Aperta un'inchiesta

Dal nostro inviato

VERONA - Lorenzo Bortoli, il giovane autonomo di Thiene, si è ucciso martedì notte nel carcere di Verona...

La scena è stata aperta una inchiesta, affidata al PM veronese Mario Schinaia; per prima cosa è stata disposta l'autopsia...

L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Dal nostro corrispondente

S. BENEDETTO DEL TRONTO - I carabinieri della locale compagnia hanno arrestato ieri mattina Giovanni Cannella, trentuno anni, residente a Ripatransone...

Dal C.F. dell'Italsider di Genova

Indagini sulle BR: denunciati ritardi

GENOVA - L'iter giudiziario relativo agli arresti eseguiti a Genova nel corso dell'operazione del generale Dalla Chiesa registra un ritardo grave e inammissibile...

Racconta un teste al processo di Latina

«Ho visto Saccucci sparare alla gente»

Le altre deposizioni - I colpi anche sulla piazza dice il maresciallo dei CC di Sezze - L'atteggiamento dei difensori dei fascisti - Allatta ha avuto paura di venire in aula

Dal nostro inviato

LATINA - Terza udienza, ieri, del processo per il «raid» di Sezze. Dopo le testimonianze della madre e della sorella di Luigi Di Rosa...

Ha aperto l'udienza la deposizione del maresciallo dei carabinieri di Sezze, Pitzoi. Quella sera il maresciallo si trovava nella piazza per sorvegliare l'andamento del «comizio» dei fascisti...

distintamente sparare sulla piazza più di dieci colpi di pistola. Ad una precisa domanda dei magistrati non ha però potuto precisare se tra gli sparatori vi fosse anche il deputato missino...

Più circostanziata in questo senso la testimonianza del compagno Antonio De Santis anche lui presente ai fatti. Ha detto, e ribadito con estrema certezza, quanto aveva già affermato in istruttoria: «Ho visto Sandro Saccucci sparare, e sparare per uccidere».

parà latitante sono schizzati dalle sedie chiedendo immediatamente ai giudici che si processasse ad un confronto tra il compagno De Santis e il maresciallo Pitzoi che invece, come abbiamo già detto, non vide Saccucci sparare.

Le ipotesi di responsabilità che dovranno essere ora vagliate sono sostanzialmente due: o, al momento del trasferimento, la direzione del carcere di Vicenza (ed i giudici di quella città, da cui dipendeva la posizione giudiziaria del Bortoli) non hanno avvertito la direzione del penitenziario veronese...

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

«L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Dalla nostra redazione

nelle Marche nei giorni immediatamente precedenti le passate elezioni politiche. Per questi attentati erano già rinchiusi in carcere quattro giovani, tutti di San Benedetto...

Il documento rileva infatti come «ancora una volta la qualità dell'intera operazione sia stata prigioniera della vecchia logica del «sparare nel mucchio» senza una valutazione approfondita di tutti gli elementi necessari e con tale spiegamento pubblicitario che, dato il periodo pre-elettorale nel quale si è svolta, non si libera dal ragionevole sospetto di una manovra elettorale».

Racconta un teste al processo di Latina

«Ho visto Saccucci sparare alla gente»

Le altre deposizioni - I colpi anche sulla piazza dice il maresciallo dei CC di Sezze - L'atteggiamento dei difensori dei fascisti - Allatta ha avuto paura di venire in aula

parà latitante sono schizzati dalle sedie chiedendo immediatamente ai giudici che si processasse ad un confronto tra il compagno De Santis e il maresciallo Pitzoi che invece, come abbiamo già detto, non vide Saccucci sparare.

Più circostanziata in questo senso la testimonianza del compagno Antonio De Santis anche lui presente ai fatti. Ha detto, e ribadito con estrema certezza, quanto aveva già affermato in istruttoria: «Ho visto Sandro Saccucci sparare, e sparare per uccidere».

parà latitante sono schizzati dalle sedie chiedendo immediatamente ai giudici che si processasse ad un confronto tra il compagno De Santis e il maresciallo Pitzoi che invece, come abbiamo già detto, non vide Saccucci sparare.

Le ipotesi di responsabilità che dovranno essere ora vagliate sono sostanzialmente due: o, al momento del trasferimento, la direzione del carcere di Vicenza (ed i giudici di quella città, da cui dipendeva la posizione giudiziaria del Bortoli) non hanno avvertito la direzione del penitenziario veronese...

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Dalla nostra redazione

nelle Marche nei giorni immediatamente precedenti le passate elezioni politiche. Per questi attentati erano già rinchiusi in carcere quattro giovani, tutti di San Benedetto...

Il documento rileva infatti come «ancora una volta la qualità dell'intera operazione sia stata prigioniera della vecchia logica del «sparare nel mucchio» senza una valutazione approfondita di tutti gli elementi necessari e con tale spiegamento pubblicitario che, dato il periodo pre-elettorale nel quale si è svolta, non si libera dal ragionevole sospetto di una manovra elettorale».

Nessun tentativo di «imboscata» (come avevano cercato di affermare l'altro giorno i legali della difesa) nei confronti degli squadristi - ha detto il compagno - ma solo la previsione, rivelatasi poi purtroppo fondata, che questi, dopo le pistolettate nella piazza principale, avrebbero continuato il loro «raid» seminando il terrore per le vie di Sezze.

All'udienza di ieri avrebbe dovuto presentarsi a deporre anche Benito Allatta il figlio di Pietro Allatta, il nazista di Aprilia che fu l'esecutore materiale del delitto del povero Luigi Di Rosa. Ma anche lui, come già nell'udienza precedente il padre, non ha trovato il coraggio di testimoniare. Evidentemente i fascisti il loro «coraggio» lo riservano ad altre imprese.

Tutto ciò, comunque, non giustifica in alcun modo, come è del tutto evidente, le negligenze che hanno consentito il suicidio del giovane. Ora, dopo l'episodio, pare che polizia e carabinieri abbiano intensificato i servizi di vigilanza notturna. Si temono azioni di «ritorsione» da parte della Autonomia organizzata veneta, già largamente preannunciate alcuni giorni fa dall'emittente autonoma padovana, Radio Sherwood in seguito a un precedente tentativo di suicidio di Lorenzo Bortoli, giudice «una diretta conseguenza della volontà criminale di questo Stato».

«Ancora una volta ricordiamo a magistrati e politici, personale dirigente dei carceri, poliziotti e secondini di stare bene attenti a non toccare un nostro compagno, a non tirare di più la corda della nostra infinita pazienza, perché il proletariato ha una memoria prodigiosa e sa ricordare». L'«avvertimento era intitolato: «Pagherete tutto».

Michele Sartori Nella foto: Lorenzo Bortoli



Nella foto: Lorenzo Bortoli

«L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

Dalla nostra redazione

nelle Marche nei giorni immediatamente precedenti le passate elezioni politiche. Per questi attentati erano già rinchiusi in carcere quattro giovani, tutti di San Benedetto...

Il documento rileva infatti come «ancora una volta la qualità dell'intera operazione sia stata prigioniera della vecchia logica del «sparare nel mucchio» senza una valutazione approfondita di tutti gli elementi necessari e con tale spiegamento pubblicitario che, dato il periodo pre-elettorale nel quale si è svolta, non si libera dal ragionevole sospetto di una manovra elettorale».

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Lorenzo Bortoli - ventisei anni, pittore e diplomato da poco maestro d'arte ceramica - era stato arrestato l'11 aprile scorso nella sede del Gruppo Sociale di Bassano...

L'indagine sarà delicata, e dovrà accertare a chi spettano le responsabilità dell'accaduto, che il giudice di sorveglianza delle carceri di Verona, dott. Ivolevella, ha definito un fatto scandaloso...

Dalla nostra redazione

nelle Marche nei giorni immediatamente precedenti le passate elezioni politiche. Per questi attentati erano già rinchiusi in carcere quattro giovani, tutti di San Benedetto...

Il documento rileva infatti come «ancora una volta la qualità dell'intera operazione sia stata prigioniera della vecchia logica del «sparare nel mucchio» senza una valutazione approfondita di tutti gli elementi necessari e con tale spiegamento pubblicitario che, dato il periodo pre-elettorale nel quale si è svolta, non si libera dal ragionevole sospetto di una manovra elettorale».

Altro arresto dei carabinieri a S. Benedetto del Tronto

Un altro arresto dei carabinieri a S. Benedetto del Tronto...

Forniva armi a terroristi marchigiani

una cattura, sale a otto il numero degli arrestati in seguito all'indagine sviluppata dopo i recenti attentati era rinchiusi in carcere quattro giovani, tutti di San Benedetto...

Il documento rileva infatti come «ancora una volta la qualità dell'intera operazione sia stata prigioniera della vecchia logica del «sparare nel mucchio» senza una valutazione approfondita di tutti gli elementi necessari e con tale spiegamento pubblicitario che, dato il periodo pre-elettorale nel quale si è svolta, non si libera dal ragionevole sospetto di una manovra elettorale».

Romeo Bassoli

Sergio Criscuoli

S. C.